

Citta' metropolitana di Torino
Servizio risorse idriche

D.D. n. 602-28449 del 21.9.2015 di Autorizzazione Unica per costruzione ed esercizio di impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile (idraulica) in Comune di Villar Pellice e relativa concessione di derivazione d'acqua dal Canale dei Molini in Comune di Villar Pellice. Titolare: Soc. Hydro Pralafera s.a.s.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 dei D.P.G.R. n. 10R/2003 e 2R/2015, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Idriche n. 602-28449 del 21.9.2015

"Il Dirigente del Servizio Risorse Idriche

(... omissis ...)

DETERMINA

1) di assentire alla Soc. Hydro Pralafera sas P. IVA n. 10924040016 - con sede legale in 10062 Luserna San Giovanni, Via Pralafera n. 43 la concessione di derivazione d'acqua dal Canale dei Molini di Villar Pellice (pratica prov. 65 R 39) in Comune di Villar Pellice in misura di l/s massimi 650 e medi 523 ad uso produzione di energia istroelettrica, corrispondente all'uso energetico ai sensi del DPGR 6.12.2004 n. 15/R e s.m.i. per produrre sul salto di mt 10,47 la potenza nominale media di kW 54 con restituzione nello stesso Canale nello stesso Comune;

2) di rilasciare alla stessa Soc. Hydro Pralafera sas P. IVA n. 10924040016 - l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico in Comune di Villar Pellice funzionale alla sopra citata concessione di derivazione d'acqua, nonché per la realizzazione delle relative opere connesse e delle infrastrutture indispensabili, in conformità al progetto approvato e citato nel disciplinare di concessione e nel rispetto di tutte le prescrizioni di cui alle autorizzazioni e/o pareri citati in premessa e meglio specificate nei punti successivi;

3) di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto e conservato agli atti di questa Amministrazione, allegato al presente provvedimento a farne parte integrante;

4) di stabilire che la concessione rimane comunque subordinata, dal punto di vista della entità e del periodo del prelievo, nonché della durata, ai termini stabiliti nel provvedimento di concessione relativo alla derivazione dalla quale deriva;

5) di accordare la concessione per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

(...omissis...)"

- Disciplinare di concessione

"(... omissis ...)

Durante la cantierizzazione e durante l'esercizio della derivazione dovranno essere in ogni condizione rispettati i diritti irrigui e idroelettrici esistenti ed i relativi obblighi di rilascio. Dovranno essere rispettate le prescrizioni della autorizzazione unica, in particolare: divieto di lavori durante eventi di piena e responsabilità di eventuali danni in capo al concessionario; obbligo di monitoraggio degli eventi meteorici e della presenza di personale in cantiere per rimozione opere in caso di ostacolo al deflusso della piena.

L'utilizzo idroelettrico dovrà in ogni caso essere subordinato a quello irriguo previsto per il Canale derivatore principale.

Trattandosi di una derivazione da un corpo idrico artificiale, che si avvale pertanto di opere di un'altra utenza preesistente, è stata acquisita agli atti una specifica convenzione di couso datata 8.11.2014 ai sensi dell'art. 29 dei D.P.G.R. n. 10R/2003 e 2R/2015 con il Consorzio irriguo Val

Pellice Cavourese e con il Comune di Villar Pellice e una convenzione di couso con i coutenti del canale, datata 3.9.2015.

Le opere previste nella convenzione, in particolare quelle relative al rifacimento dell'opera di presa del Canale dei Molini sul T. Pellice, dovranno essere realizzate nei tempi e nei modi stabiliti nella sopra citata convenzione tra i coutenti.

Il concessionario dovrà corrispondere al Comune di Villar Pellice, su un apposito fondo vincolato alla realizzazione di interventi di compensazione ambientale, la quota del 3% dei proventi di vendita dell'energia, comprensivi delle incentivazioni statali.

Dovrà essere previsto il posizionamento di un display esterno all'edificio centrale indicatore potenza prodotta e portata derivata visibile agevolmente dall'esterno. Il concessionario si obbliga a consentire alla Autorità concedente, con le modalità che saranno indicate, l'accesso in remoto dei dati derivanti dalle misurazioni in continuo della portata derivata e rilasciata e a condividere, prima della entrata in esercizio dell'impianto, eventuali ulteriori attività finalizzate alla acquisizione dei dati da parte della Autorità concedente, per le proprie attività istituzionali. I rifiuti provenienti dallo strigliatore alla camera di carico dovranno essere smaltiti secondo la normativa vigente. Il concessionario dovrà esercitare la derivazione ad acqua fluente in modo da assicurare la continuità dei deflussi nel canale principale ed evitare variazioni delle disponibilità idriche a valle della restituzione, attuando le manovre di invaso e svaso del canale di carico della centrale con una gradualità tale da evitare turbamenti del regime idraulico del canale; in particolare è consentito l'invaso del canale di carico esclusivamente a seguito di fermo impianto. Per il controllo di tali manovre il concessionario è tenuto a fare riferimento agli strumenti di cui all'art. 6 del presente disciplinare e tenere sempre a disposizione dell'Autorità concedente i relativi diagrammi. A seguito della consegna della targa con il codice identificativo univoco dell'opera di captazione in questione il concessionario sarà tenuto ad adempiere ed a rispettare le norme contenute nella L.R. 9.8.1999 n. 22.

(... omissis ...)"